

Istituto Professionale di Stato per i Servizi Commerciali Turistici e Sociali "G. FUMAGALLI"
Via Misericordia, n° 4 – 23880 CASATENOV0 (LC)

DIPARTIMENTO DI ECONOMIA AZIENDALE

a.s 2019/2020

classe Quinta indirizzo Accoglienza turistica

MATERIA/E: DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA

DAL PROFILO IN USCITA ALLE COMPETENZE ATTESE NEL QUINTO ANNO

Risultati di apprendimento tratti dal PECUP	Competenze individuate nel profilo specifico d'indirizzo	Conoscenze	Abilità	Competenze da acquisire mediante le attività di alternanza scuola/lavoro	Progetti previsti
Riconoscere nell'evoluzione dei processi dei servizi, le componenti culturali, sociali, economiche e tecnologiche che li caratterizzano, in riferimento ai diversi contesti, locali e globali; cogliere criticamente i mutamenti culturali, sociali, economici e tecnologici che influiscono sull'evoluzione dei bisogni e sull'innovazione dei processi di servizio; svolgere la propria attività operando in équipe e integrando le proprie competenze con le altre figure professionali, al fine di erogare un servizio di qualità; applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute	• utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera; • applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti; • utilizzare le tecniche di promozione, vendita, commercializzazione, assistenza, informazione e intermediazione turistico.-alberghiera; • adeguare la produzione e la vendita dei servizi di accoglienza e ospitalità in relazione alle richieste dei mercati e della clientela; • promuovere e gestire i servizi di	Caratteristiche dinamiche del mercato turistico nazionale e Internazionale. Norme internazionali e comunitarie di settore. Pianificazione programmazione e controllo di gestione Tecniche di marketing turistico e web-marketing. Contratti di viaggio e di trasporto.	Analizzare il mercato turistico e interpretarne le dinamiche. Individuare le risorse per promuovere e potenziare il turismo integrato. Individuare la normativa internazionale/comunitaria di riferimento per il funzionamento dell'impresa turistica. Interpretare dati contabili e amministrativi dell'impresa turistico – ristorativa. Redigere un business plan. Individuare le tecniche di marketing con particolare attenzione agli strumenti digitali. Predisporre contratti di viaggio e di trasporto.	Gestire le attività inerenti al proprio profilo professionale. Abituarsi a diventare flessibili nell'affrontare i problemi ed essere disponibili al cambiamento. Imparare a relazionarsi con i propri interlocutori in modo corretto anche lavorando in team Aver coscienza dei propri diritti e doveri alla sicurezza nel	Progetti di rete "a spasso per l'Europa"

sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio; intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità.	accoglienza turistico alberghiera anche attraverso la progettazione dei servizi turistici per valorizzare le risorse ambientali, storico-artistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio; • sovrintendere all'organizzazione dei servizi di accoglienza e di ospitalità, applicando le tecniche di gestione economica e finanziaria alle aziende turistico.-alberghiere. • utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. • redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.			proprio ambito di lavoro.	
---	--	--	--	---------------------------	--

RISPETTO ALL'EDUCAZIONE TRASVERSALE ALLA SICUREZZA, IL CONTRIBUTO DELLA DISCIPLINA SI ATTESTERA' SULLE SEGUENTI SCELTE (DI CONTENUTO E METODOLOGICHE):

Competenze relative all'educazione alla sicurezza	Abilità	Conoscenze	Compito finale/lavoro proposto agli alunni/prodotto finale
1. Aver coscienza dei propri diritti e doveri alla sicurezza nel proprio ambito di lavoro e di studio. 2. Saper individuare i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita (l'aula e in senso più ampio	Identifica diritti e doveri in merito alla sicurezza nel proprio ambito di lavoro e di studio. Identifica limiti e rischi delle varie soluzioni tecniche per la sicurezza nei luoghi di vita (l'aula e in senso più ampio la scuola) e di lavoro 3. Individua le norme attinenti la salute e la	Contenuti base della normativa in oggetto	Diritto e tecnica amministrativa per lo studio delle linee generali della normativa sulla sicurezza.

la scuola) e di lavoro 3.Saper applicare le norme attinenti la conduzione, la salute e la sicurezza nel luogo di lavoro	sicurezza nel luogo di lavoro		
--	-------------------------------	--	--

LA PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

☒ X E' ARTICOLATA PER MODULI ed unità didattiche

☐ NON E' ARTICOLATA PER MODULI

ATTIVITA' DIDATTICA

Pogramma

Per una lettura più immediata del programma ed essendo presenti 3 alunni DVA i moduli sono stati indicati suddividendoli in livello base (competenze da raggiungere anche per i DVA) e livello avanzato (non contemplati per i DVA).

MODULO: pianificazione programmazione e controllo di gestione		
	Livello base	Conoscere le tipologie di conti e la loro collocazione nei prospetti di bilancio
		Le fasi del controllo di gestione
		Tipologie di budget
		I costi standard
		Analisi degli scostamenti – predisposizione
	Livello avanzato	Analisi degli scostamenti – calcolo ed interpretazione
		La redazione dei budget
MODULO: il marketing		
	Livello base	Conoscenza sistematizzata dei concetti base (PEST, SWOT, Marketing-mix e concetti collegati)
		Semplici applicazioni a casi pratici
	Livello avanzato	Approfondimenti dei concetti base
		Casi di strategia di marketing completi
		Creazione di prodotti turistici
MODULO: il mercato turistico		
	Livello base	Le formule dei principali indici ISTAT e il loro calcolo
	Livello avanzato	Interpretazione degli indici statistici
		Collegamento tra rilevazioni statistiche, bilancia dei pagamenti e bilancia turistica
MODULO: la normativa del settore turistico		

ristorativi	
Livello base	Conoscenza delle principali norme
Livello avanzato	Conoscenza approfondita delle norme e loro collegamenti
	Applicazioni pratiche
MODULO: le abitudini alimentari e l'economia del territorio	
Livello base	Conoscenze di base della domanda e offerta turistiche del territorio
Livello avanzato	Conoscenze approfondite della domanda e offerta turistiche del territorio
	Applicazioni a casi pratici
BUSINESS PLAN	Costituzione di gruppi di lavoro monitorati e guidati durante tutta la parte dell'anno scolastico al fine di produrre un business plan. Per i DVA è prevista la partecipazione il più possibile attiva e costruttiva ad uno dei gruppi di lavoro

Strumenti utilizzati:

- libro di testo: S. Rascioni, F. Ferriello – Gestire le imprese ricettive 3 – Editore Tramontana.
- Materiale in Power Point predisposto dal docente.
- Materiale raccolto dagli studenti nelle strutture turistiche.
- Articoli di giornali e riviste.

METODOLOGIE

- ☒ X Comunicazione chiara e sistematica degli obiettivi
- ☒ X Lezione frontale
- ☒ X Lezione frontale dialogata
- ☒ X Gruppi di lavoro
- ☒ X Simulazioni
- ☒ X Cooperative learning
- ☐ Laboratori
- ☒ X Problem solving

Altro.....

STRUMENTI

- ☒ X Manuali
- ☐ Dizionari (al bisogno)
- ☒ X Sussidi audiovisivi
- ☒ X Materiale di supporto
- ☐ Biblioteca scolastica

Altro.....

QUANTITA' E QUALITA' DELLE VERIFICHE

scritte: (almeno 3 per quadrimestre)

orali: (almeno 2 per quadrimestre)

TIPOLOGIE DI VERIFICA

- ☒ X Verifiche formative
- ☒ X Verifiche sommative

- ☐ Conversazioni
- ☐ X Prove testuali (temi- testi di differente genere)

- ☐ X Prove pratiche
- ☐ X Interrogazioni orali
- ☐ X Interrogazioni scritte:
 - ☐ X Questionari a risposta chiusa
 - ☐ X Questionari a risposta aperta
 - ☐ X Questionari a completamento
 - ☐ X Prove che comportano soluzioni di problemi

- ☐ X Brevi relazioni
- ☐ Costruzione carte (es. geografiche) e/o mappe (di sintesi, ecc.)
- ☐ X Schemi logici e cronologici
- ☐ Grafici
- ☐ X Tabelle
- ☐ X Esercizi di lettura documenti
- ☐ X Esercizi di comprensione documenti
- ☐ X Esercizi di applicazione regole

Altro

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione riguarda sia l'ambito cognitivo che quello non cognitivo.

AMBITO COGNITIVO

- ☐ X Conoscenza (acquisizione consapevole e organizzata di nozioni, termini, concetti, regole, procedure, metodi, tecniche applicative)
- ☐ X Competenza (utilizzo consapevole delle conoscenze per eseguire compiti e/o risolvere problemi in un contesto reale o verosimile)
- ☐ X Capacità /Abilità (rielaborazione critica e personale delle conoscenze al fine di:
 - Esprimere valutazioni motivate
 - Compiere analisi in modo autonomo

- Affrontare positivamente situazioni nuove

AMBITO NON COGNITIVO

- ☒ X Il comportamento (rispetto delle regole della civile convivenza e delle norme scolastiche) ed insieme l'interiorizzazione dell'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione
- ☒ X La partecipazione (disponibilità a collaborare costruttivamente con i docenti nell'attività didattica)
- ☒ X L'impegno (lavoro svolto dallo studente in relazione alle sue possibilità)

La valutazione periodica del profitto si fonda sul conseguimento sia degli obiettivi cognitivi sia di quelli non cognitivi ed anche sulla verifica delle competenze gradualmente acquisite.

Il profitto viene valutato, tenendo conto anche della progressione rispetto ai livelli di partenza, con voti che vanno da uno a dieci.

INDICATORI E CRITERI DI MISURAZIONE

livello	voto	DESCRIZIONE
F	1	Rifiuto totale della materia e del dialogo con il docente; mancanza del minimo materiale scolastico, non svolgimento di compiti a casa e a scuola
	2	Parziale disponibilità al dialogo ma rifiuto dell'impegno e totale mancanza di conoscenze, utilizzo del materiale scolastico in modo saltuario e disordinato
E	3	Conoscenze quasi nulle, gravi errori concettuali, poco impegno e scarsa autonomia nello studio, esposizione molto scorretta, utilizzo del materiale scolastico in modo saltuario ma viene portato con regolarità, scarso svolgimento di compiti in classe e nullo a casa.
	4	Conoscenze lacunose e incapacità di organizzarle, scarsa autonomia nello studio, impegno saltuario, esposizione scorretta, presenza e utilizzo del materiale scolastico in classe, saltuario svolgimento dei compiti a casa,
D	5	Conoscenza parziale dei contenuti, comprensione superficiale, parziale autonomia di studio, impegno poco regolare, esposizione incerta, utilizza in modo quasi regolare il materiale scolastico, svolge i compiti in classe e in parte a casa
C	6	Conoscenza sufficiente e comprensione essenziale dei contenuti, impegno quasi regolare e autonomia di studio, esposizione abbastanza corretta, porta sempre con sé il materiale scolastico, svolge i compiti in classe e quasi sempre a casa.
B	7	Conoscenza ampia dei contenuti, comprensione adeguata, autonomia nello studio, impegno regolare, esposizione corretta, capacità critica essenziale, partecipazione al dialogo educativo
	8	Conoscenza quasi sempre approfondita, comprensione puntuale, applicazione sicura delle tecniche apprese, autonomia di studio, impegno costante, esposizione corretta e appropriata, capacità di analisi e sintesi, partecipazione attiva al dialogo educativo
A	9	Conoscenza approfondita dei contenuti, capacità di applicare le tecniche in modo autonomo e personale, capacità di trasferire in contesti diversi le conoscenze e le abilità apprese, autonomia di studio, impegno assiduo, esposizione rigorosa, capacità di analisi e sintesi, capacità critica, partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo

	10	Conoscenza approfondita e completa dei contenuti, padronanza degli strumenti di lettura e interpretazione della realtà, capacità di applicarli anche in situazioni nuove, autonomia di studio, impegno assiduo, piena padronanza dell'esposizione, capacità di analisi, di sintesi e di valutazione autonoma, partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo
--	----	--

STRATEGIE PER IL RECUPERO

- ☐ X Favorire la partecipazione dell'intero gruppo classe all'attività didattica;
- ☐ X calibrare adeguatamente il ritmo dello svolgimento dei programmi e delle verifiche sulle concrete esigenze della classe;
- ☐ X proporre esercitazioni guidate;
- ☐ X dare indicazioni metodologiche personalizzate
- ☐ X attivare colloqui con le famiglie al fine di raggiungere una proficua e mirata collaborazione;
- ☐ X Attuazione degli interventi di recupero secondo le modalità deliberate nel CdD

Altro

COMUNICAZIONE DEI CRITERI AGLI ALUNNI E ALLE FAMIGLIE

- ☐ X Colloqui interpersonali con gli alunni
- ☐ X Consegna e presa visione degli elaborati e dei risultati conseguiti
- ☐ X Colloqui con le famiglie nei tempi stabiliti dal Collegio dei docenti

ATTIVITA'

- ☐ X Di recupero/ potenziamento curricolare
- ☐ X Integrative (conferenze, visite a mostre, teatro, cinema, visite e viaggi d'istruzione)
- ☐ X Interdisciplinari
- ☐ Di compresenza

Breve descrizione

Si rimanda alla programmazione del Consiglio di Classe

INDICATORI DELLA QUALITA' DEL PERCORSO DIDATTICO

- ☐ X Interesse
- ☐ X Partecipazione
- ☐ X Correlazione tra le valutazioni iniziali, intermedie, finali
- ☐ X Puntualità
- ☐ X Frequenza

Altro

Casatenovo, 20 novembre 2019